

Corso di formazione: Costruire Cittadinanza

UDA: *SCOPRIRE IL TERRITORIO*

Compito unitario

Realizzare una ricerca di storia urbana che abbia come oggetto una zona circoscritta, in un arco temporale determinato, attraverso l'analisi delle fonti scritte, materiali, orali, audiovisive che il territorio offre. Divulgare i risultati della ricerca attraverso la costruzione di una mostra e/o di una visita guidata.

Competenze

Competenza chiave per l'apprendimento permanente (tra quelle proposte dal Parlamento europeo):

competenze sociali e civiche: capacità di partecipare in maniera efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa e di impegnarsi nella partecipazione attiva e democratica, soprattutto in società sempre più differenziate.

Competenze chiave per la cittadinanza:

Progettare

Collaborare e partecipare

Acquisire e interpretare l'informazione

Individuare collegamenti e relazioni

Comunicare

Obiettivi

Obiettivi di apprendimento:

usare fonti di diverso tipo; argomentare su conoscenze e concetti appresi; individuare il rapporto tra microstoria e macrostoria; valorizzare il territorio attraverso il lavoro sul campo.

Obiettivi formativi:

L'alunno

- utilizza consapevolmente fonti di vario tipo (testuali, orali, iconografiche...);
- produce materiale espositivo (guida cartacea o digitali, audio, video, foto...)
- sa organizzare percorsi di visita guidata nel territorio.

Obiettivi specifici del progetto Spinacity:

Conoscenza storica, geografica, sociale, urbanistica di Spinaceto e riflessione sul significato, per gli studenti, di abitare, andare a scuola, vivere il tempo libero in un quartiere periferico, in una zona di Roma sud, situato fuori del Grande Raccordo Anulare.

Saper collegare la storia e la vita attuale del quartiere, le sue caratteristiche specifiche, i suoi punti di forza e gli elementi di criticità alla storia e alla organizzazione urbanistica di Roma.

Attività laboratoriale: PROGETTO *SpinaCity*

**SCOPRIRE IL TERRITORIO DI SPINACETO: UN QUARTIERE INTERROTTO?
VIVERE E ANDARE A SCUOLA “FUORI RACCORDO”**

Percorso didattico e fasi di lavoro

1. PERIMETRAZIONE DEL QUARTIERE. (Tutti gli studenti e tutti gli insegnanti coinvolti nel progetto)

Tempi: due incontri di due ore.

Gli insegnanti collaborano alla raccolta iniziale e alla scelta del materiale, forniscono indicazioni bibliografiche, svolgono lezioni sulla storia del quartiere in relazione allo sviluppo urbanistico di tutta la città e supportano la classe nella individuazione delle tematiche da approfondire.

- Ricerca e osservazione di mappe di vario genere, foto, disegni.
- Collocazione del quartiere nella zona sud dell'Agro Romano, fuori dal raccordo anulare.
- Contestualizzazione del tema per far emergere domande-guida per la ricerca e lo svolgimento del progetto.

2. ROMA: IL CENTRO, LE BORGATE, LE PERIFERIE (Tutti gli studenti e tutti gli insegnanti coinvolti nel progetto)

Tempi: un incontro di due ore e mezza.

Gli insegnanti presentano i documentari e aiutano gli alunni a ricostruire il contesto storico dello sviluppo delle borgate a Roma: analisi urbanistica e individuazione dei problemi sociali.

- Visione di documentari relativi al tema e di “Sotto un cielo di piombo. Il movimento di lotta per la casa a Roma (1961 - 1985)” di Massimo Sestili.
- Visita a Garbatella: come si è costituita la borgata

3. GLI INCONTRI CON GLI ESPERTI (Tutti gli studenti e alcuni insegnanti)

Tempi: tre incontri di due ore.

- I primi due incontri, che si sono svolti presso l'Irsifar nella forma di due lezioni del prof. L Villani e dalla prof.ssa N. Quarenghi, sono stati dedicati a: 1) La storia orale, le sue caratteristiche e le modalità per realizzare interviste e questionari; 2) La ricostruzione storica della nascita delle borgate a Roma e la storia della progettazione e realizzazione di Spinaceto sulla base della legge 167 del 1962; 3) L'individuazione delle fonti principali di ricerca (archivi, riviste, giornali, bibliografia); 4) L'illustrazione di un “percorso-tipo” di ricerca sul territorio e indicazioni bibliografiche e suggerimenti metodologici per l'avvio della ricerca.

- Il terzo momento di incontro è avvenuto in occasione della presentazione del romanzo di N. Quarenghi “Cuore agro”, presso la Biblioteca “S. Onofri” di Acilia. Il romanzo racconta la storia di una maestra che, durante la prima guerra mondiale, si trova a organizzare una scuola in un centro dell'Agro romano.

4. LAVORO IN GRUPPI (Gli studenti si dividono in gruppi di lavoro e ciascun insegnante segue uno o più gruppi. I gruppi si incontrano e lavorano contemporaneamente).

4 a. STORIA DEL QUARTIERE (Lavoro di gruppo).

Tempi: quattro incontri pomeridiani di due ore ciascuno

Nello svolgimento di queste attività, gli insegnanti aiutano gli studenti ad organizzare il materiale raccolto, a sceglierlo in funzione della mostra finale. Durante ogni incontro il singolo insegnante che segue il gruppo sostiene i ragazzi nella periodizzazione del percorso, fornisce ulteriori indicazioni bibliografiche, suggerisce fonti e percorsi di approfondimento.

- L'area di Spinaceto nell'antichità (presenza dei resti di una villa romana, torri storiche, anfiteatro largo Cannella)

- Le inondazioni del Tevere e la creazione del “canale drizzagno” 1937 - 1940

- L'inizio della Resistenza a Mezzocammino l'8 settembre '43

- Il Progetto di costruzione di Spinaceto con la legge 167, 1962. Fasi della costruzione.

Caratteristiche particolari della sua realizzazione. La costruzione di Spinaceto all'interno dei progetti pubblici di ampliamento delle aree abitative di Roma e di edilizia popolare. Intervento pubblico e privato. I primi appartamenti assegnati nel settembre 1969.

→ Attività di ricerca: Archivio storico capitolino, Quotidiani, “Capitolium”, ricerca in Rete.

→ Ricerca di Film, Romanzi e studi sul quartiere

→ Una valutazione : i pregi e i difetti del quartiere. Cosa è stato realizzato e che cosa no?

4 b. LA TOPONOMASTICA (Lavoro di gruppo)

Tempi: quattro incontri pomeridiani di due ore ciascuno.

I docenti aiutano gli studenti a ricostruire il contesto politico.

- La toponomastica si riferisce al periodo dell'occupazione nazi-fascista di Roma e agli eccidi nazisti nei confronti di resistenti e reparti dell'esercito italiano. Le strade e le piazze sono intitolate a persone cadute durante la Resistenza e alle Fosse Ardeatine.

→ Ricerca sulle motivazioni di questa scelta, ricostruzione del contesto politico in cui sono stati scelti i nomi delle strade. Sindaco Petrucci, giunta di centro- sinistra 1964 – 1967.

→ Ricerca su alcuni personaggi a cui sono intitolate vie e piazze.

4 c. LA VITA SOCIALE (lavoro di gruppo)

Tempi: quattro incontri pomeridiani di due ore ciascuno.

Gli insegnanti collaborano con i ragazzi per individuare alcune domande che riguardano la vita sociale del quartiere, i problemi emersi nella fase della sua creazione e costruzione e i problemi attuali.

- Fasi e modalità di popolamento del quartiere. Provenienza degli assegnatari dei nuovi alloggi.

- Presenza e qualità dei servizi pubblici (trasporti, uffici, ambulatori, forze dell'ordine ecc.)

- Presenza di negozi e attività commerciali

- Rapporti Spinaceto- centro di Roma – altri quartieri. Mobilità e trasporti

- I luoghi di aggregazione sociale nel quartiere. Le scuole, la Biblioteca “P.P. Pasolini”, il teatro, le parrocchie, le associazioni culturali, il centro di quartiere, il centro sociale, i bar, i giardini.

- La presenza della criminalità organizzata

→ Ricerca di dati

→ La costruzione e la storia del Liceo Plauto (1968 - 1970)

4 d. URBANISTICA, ARCHITETTURA, TIPOLOGIA EDIFICI, INSEDIAMENTI ABITATIVI (Lavoro di gruppo)

Tempi: quattro incontri pomeridiani di due ore ciascuno.

Lavoro di ricognizione riguardo a:

- l'ampiezza del quartiere e le linee sinuose delle grandi strade lungo cui si dispongono gli edifici residenziali e le aree dei servizi

- Varietà delle tipologie degli alloggi e disposizione degli edifici

- Particolare estensione e importanza delle aree verdi

→ Attività mirate per una mappatura delle aree verdi

→ La “Casa del rugby” abbandonata: un eco-mostro?

I docenti aiutano gli studenti ad organizzare il materiale raccolto.

4 e. IL PROGETTO “LABORATORIO VERDE – EDUCAZIONE-AMBIENTALE”

(alunni con disabilità, docente di sostegno, assistente specialistico)

Tempi: due incontri a settimana durante l'intero anno scolastico, sotto la supervisione degli assistenti specialistici e dei docenti di sostegno. Partecipazione degli alunni con disabilità ad alcuni degli incontri del Progetto Spinacity con la propria classe.

Il progetto, che prevede una serie di attività denominate “Green Care”, per la cura della salute e il benessere dell'individuo attraverso il contatto con elementi e contesti naturali, ha reso possibile il coinvolgimento degli studenti con disabilità presenti nelle classi coinvolte nel “Progetto Spinacity”. Ciò ha favorito la capacità di socializzazione degli alunni con disabilità che si sono dedicati alla gestione dello spazio verde intorno all'edificio scolastico.

La valorizzazione dello spazio verde intorno alla scuola ha costituito un piccolo passo, ma importante, nell'attuazione del progetto originario di un quartiere che avrebbe dovuto caratterizzarsi proprio per le ampie dimensioni delle aree verdi, dei parchi e per gli edifici avvolti nel verde.

4 f. GLI ABITANTI SI RACCONTANO (Lavoro di gruppo)

Tempi: quattro interviste della durata di un'ora ciascuna circa

Gli studenti preparano e realizzano quattro video- interviste ad alcuni abitanti del quartiere e al presidente del Centro di quartiere Spinaceto – Tor de Cenci che raccontano la loro storia e forniscono molte informazioni.. Vengono analizzate le riprese e vengono scelte le parti più interessanti e utilizzabili per montare un unico video.

Nello svolgimento di questa attività gli insegnanti aiutano gli studenti nell'elaborazione del questionario e sono presenti durante le interviste per suggerire eventuali approfondimenti.

5. LA SCOPERTA DEL TERRITORIO (Tutti gli studenti e tutti i docenti coinvolti nel progetto)

Tempi: due visite pomeridiane nel quartiere di tre ore ciascuna.

- Gli studenti effettuano due uscite di ricognizione nel quartiere, si suddividono le “zone” e realizzano foto che evidenziano gli aspetti della struttura urbanistica, dell'edilizia e della vita sociale su cui hanno raccolto materiali e che hanno analizzato e studiato.

6. I PRODOTTI FINALI DEL PROGETTO

a) LA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA FOTOGRAFICA (Tutti gli studenti)

Tempi; due incontri al mattino di due ore ciascuno e un incontro pomeridiano di due ore pomeridiane.

-Gli studenti preparano, realizzano e presentano una mostra fotografica che viene allestita presso il Liceo Plauto durante la notte nazionale del Liceo Classico a cui partecipano docenti, genitori, rappresentanti associazioni e del Centro di quartiere.

→ Allestimento dei pannelli storici, scelta della foto, preparazione di un filmato-intervista.

b) LA PRESENTAZIONE DI UN LIBRO

– Gli studenti collaborano alla preparazione e alla realizzazione della presentazione del libro di Fabio Luppino “Con gli occhi di un terzino sinistro. Calcio e anni Settanta a Spinaceto, comune di Roma”, in cui l'autore racconta la sua storia di adolescente nel quartiere. Lettura di parti del libro da parte di alcuni alunni, gestione del dibattito.

c) PRIMA STESURA DI UNA BREVE GUIDA CARTACEA AL QUARTIERE

“In giro per Spinceto” (a cura di uno dei gruppi di lavoro)

In questa fase gli studenti hanno lavorato in modo autonomo, gli insegnanti hanno collaborato a coordinare i vari momenti della serata.

LE FOTO E I PANNELLI DELLA MOSTRA FOTOGRAFICA